



Eventi - Roma dona "La Penna d'Oca del Campidoglio" agli amici degli animali di ieri e di oggi

Roma - 18 apr 2025 (Prima Notizia 24) Da Totò e Peppino, maestri di risate e di cuore, il premio per chi compie gesti nobili.

In un'era minacciata dall'uso eccessivo dell'intelligenza artificiale, saranno le emozioni, la cultura e i gesti del cuore a preservare la nostra vera essenza. La leggenda delle oche del Campidoglio, involontarie sentinelle che con il loro starnazzare salvarono Roma, si trasforma oggi in un gesto di riconoscenza: un tributo a coloro che fanno la differenza compiendo azioni in difesa degli animali e dell'ambiente. Ai nastri di partenza la seconda edizione del premio "La Penna d'Oca del Campidoglio" che il prossimo 30 aprile 2025, nella prestigiosa Sala della Protomoteca in Campidoglio, metterà in risalto quelle "storie speciali" che meritano di essere conosciute e forse possono ispirare altri a fare la propria parte; ma anche progetti e laboratori educativi, campagne di sensibilizzazione o artistiche. A salire sul palco, volontari, forze dell'ordine, studenti, giornalisti, attori, cantanti, influencer e tanti altri. Un evento, ideato dall'associazione Pet Carpet presieduta dalla giornalista Federica Rinaudo e sostenuto dalla Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, che per questa edizione si preannuncia ancora più speciale grazie alla presenza di materiale fotografico inedito di due icone della cultura italiana, due giganti della comicità come Totò e Peppino De Filippo che, dietro la maschera del palcoscenico, nutrivano un immenso affetto per gli animali. Una piccola anteprima di una preziosa galleria fotografica, realizzata anche in collaborazione con l'Archivio Centrale dello Stato che conserva l'Archivio Peppino De Filippo e il benessere delle famiglie, che mostrerà un aspetto meno esplorato della loro vita privata. Un cuore grande in un ponte tra passato e presente, messaggio che ha ispirato la statuetta creata dal giovane artista Leonardo Sebastiani, donato alla memoria anche per non dimenticare i grandi personaggi che hanno reso celebre il nostro paese, spesso non tramandati alle nuove generazioni. Il racconto storico dell'antica leggenda legata alle oche di Giunone che ha dato spunto al titolo del premio, realizzato con il patrocinio di Anas (Gruppo FS), Fnovi e in collaborazione con Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e con il sostegno di realtà leader come Julius l'amico degli animali e Pet Memory, si intreccia con le "storie" contemporanee per sottolineare un prezioso momento di riflessione e di celebrazione di un'umanità che non si rassegna, che agisce con cuore e ingegno per proteggere la bellezza e la fragilità del nostro mondo. Un evento, condotto dalla stessa Rinaudo insieme al compositore musicale, doppiatore, autore tv Mirko Fabbreschi e diretti dal regista Pietro Romano, che ricorda come anche i gesti più piccoli, ispirati da un profondo rispetto per la vita in ogni sua forma, possano contribuire metaforicamente non solo a "salvare Roma" ma la terra che abitiamo. Nel corso della cerimonia sarà lanciato anche il regolamento per la partecipazione gratuita alla nuova edizione del Pet Carpet Film Festival, l'unica kermesse cinematografica

internazionale dedicata al mondo animale e all'ambiente, che da otto anni riunisce registi, videomaker, associazioni, scuole e che grazie alla proiezioni di cortometraggi e film riesce a dare voce a tutti gli animali sia "pet" che "wild". Info www.petcarpetfestival.it.

(Prima Notizia 24) Venerdì 18 Aprile 2025